



Il Magister

E RUFUS,
IL SUO ALLIEVO

Una luce nella notte

PREDORE, SITO ARCHEOLOGICO DELLE TERME ROMANE

SCHEDA 4

Il racconto del magister



Credo che la lucerna sia la più bella invenzione che ci sia! Io odio il buio.

Quando cala il sole la vita si ferma: tutti smettono di lavorare o di andare in giro e si chiudono in casa a dormire.

Ma io ho ancora tante cose da fare, voglio scri-

vere e leggere, non voglio coricarmi subito.

La lucerna è la soluzione giusta.

È un oggetto bello a vedersi, prodotto a stamponelle manifatture dove le fanno tutte uguali.

Basta un poco di olio nella sua pancia (ma non quello buono prodotto qui sul lago, uno scadente di poco prezzo) che imbeve lo stoppino in corda vegetale infilato nel beccuccio davanti. Si accende questo ed ecco la fiamma, piccola ma sicura, sufficiente a illuminare i miei rotoli da leggere, a permettermi di vedere il piatto dove mangio.

Cerco è fragile, e se mi cade si rompe in tanti pezzi che non si possono mettere insieme.

Pazienza, con pochi soldi ne compro un'altra.

Ah, che grande invenzione la lucerna!

